



Comunicato sindacale **ACCENTURE: EVOLVANO LE RELAZIONI**

Si sono conclusi la settimana scorsa gli incontri previsti dall'articolo 9 del CCNL per le società del gruppo Accenture SPA, ATS e AO.

Durante gli incontri le parti si sono confrontate sull'andamento economico delle società, sull'andamento dell'occupazione e della formazione erogata.

Il gruppo cresce complessivamente in maniera rilevante, sia per assunzioni dirette che per effetto di acquisizioni che si sono svolte nell'arco dell'ultimo anno nonostante una discreta percentuale di turnover. Si registrano assunzioni nelle sedi del sud Italia ed è in aumento la percentuale di personale femminile dove sono state compiute assunzioni dirette.

Le parti si sono confrontate sulla formazione erogata, in media superiore ai minimi previsti dal CCNL, anche perché in società come queste la formazione rappresenta la leva strategica maggiore di investimento.

Per quanto attiene all'andamento economico è evidente che il gruppo e tutte e tre le società prese in analisi hanno dei margini di profitto importanti e che si tratta di aziende in ottima salute, motivo per il quale, è necessario e non più rinviabile un confronto tra le parti per l'introduzione di meccanismi redistribuivi collettivi negoziati tra le parti che garantiscano alle lavoratrici e ai lavoratori la loro parte, al di fuori di meccanismi puramente discrezionali totalmente in mano all'impresa.

In questa situazione sono particolarmente stridenti e non più tollerabili decisioni come l'assorbimento degli scatti del CCNL dai superminimi non garantendo il pieno recupero dell'inflazione alle lavoratrici e ai lavoratori o che l'azienda dopo aver aumentato i tickets restaurant, su richiesta sindacale, non abbia esteso gli stessi a tutte le lavoratrici e lavoratori, pertanto come già richiesto anche nelle sedi territoriali chiediamo che venga rimossa questa discriminazione senza ulteriori esitazioni.

Auspichiamo in finale che il confronto reso esigibile dal CCNL evolva verso la strutturazione di proficui e assidui relazioni industriali che portino ai/alle dipendenti miglioramenti delle condizioni normative ed economiche.

Fiom-Cgil nazionale

Roma, 14 ottobre 2024